



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Tel/Fax.: 073189221
Cell: 3313929598
ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA

25/01/2026

NUMERO 4

INCONTRO A TUTTI

La missione di Gesù inizia in un luogo di passaggio, multietnico e multi religioso. Ciò che ha da dire e da fare è per tutti gli esseri umani che comprendono la sua lingua.

Predica nelle sinagoghe perché il suo messaggio è religioso e ancorato alla tradizione biblica ebraica. Ma a differenza di rabbini e santoni dell'epoca non sta fermo ad attendere i discepoli, che arriverebbero grazie al passaparola

sulle sue doti oratorie e taumaturgiche. Sceglie di percorrere le strade della Galilea e visitarne ogni villaggio, più interessato a offrire a tutti l'opportunità di incontrare il suo messaggio di liberazione e di gioia.

Anche la scelta dei suoi collaboratori è aperta e fiduciosa. Nessuna selezione, nessun requisito previo. I primi sono semplici pescatori, disponibili però a lasciare affari e legami («la barca e il padre») per seguire quell'uomo che sapeva illuminare le loro notti.

La liturgia di oggi ci incoraggia nella testimonianza cristiana in una società che pare lontana dai suoi valori. A noi tocca, come dice Isaia, «moltiplicare la gioia e aumentare la letizia», dicendo che la ricetta di Dio per l'umanità è sempre valida: fede, speranza e carità sono più forti del male. Purché siamo i primi a crederci, come esorta San Paolo, «uniti nel pensiero e nel sentire». E i primi a muoverci andando incontro ai bisogni altrui.

SOMMARIO:

INCONTRO A TUTTI
GIORNATA DELLA VITA
IMMERSI NELLA PAROLA
LA TUA LUCE
LA PREGHIERA
PESCATORI DI UOMINI.
GESÙ LUCE DI SPERANZA
NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.



La Tua Parola mi fa Vivere

"LA PAROLA DI CRISTO ABITI TRA VOI" (Col 3,16)

25 gennaio 2026

III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO - A

Vi sembrerà strano ma oggi, rileggendo per l'ennesima volta il racconto della vocazione dei primi discepoli, mi voglio mettere dalla parte di Zebedeo. Deve essere stato un personaggio importante, probabilmente il datore di lavoro di tutti e quattro, perché più volte, nel vangelo, Giacomo e Giovanni sono chiamati i "figli di Zebedeo". E il nome, anche se ha avuto una sorte un po' sfortunata (cfr. il vocabolario), di fatto significa "Dio ha donato".

Dio invece "ha tolto" i due giovani al padre in pochi istanti. Zebedeo è immagine di tutti i padri con tanti progetti sui figli, ma che non hanno fatto i conti con i progetti di Dio.

Quale sarà stata la sua sorte, visto che anche sua moglie, chiamata, per due volte, la "madre dei figli di Zebedeo" (secondo la tradizione Salome) ci viene presentata al seguito di Gesù?

È di questa madre la pretesa di "raccomandare" i figli chiedendo a Gesù i posti d'onore accanto a Lui, ma poi la troviamo sotto la croce, tra le donne fedeli nell'ora della prova più grande.

In questa domenica della Parola, mi piace "contemplare" il silenzio sconcertato e stupito di Zebedeo e oso immaginare una sorta di vocazione dell'intera famiglia.

La conferma è nella basilica di Santiago di Compostela, dove, sulle due torri ai lati della facciata principale, sopra la quale troneggia san Giacomo, c'è a destra santa Maria Salome e a sinistra Zebedeo. Insieme al figlio accolgono i pellegrini del mondo.

Buona Domenica della Parola!

d. Paolo

Tre anni fa (quindi completo un ciclo), nella Domenica della Parola 2023, iniziavo a mandare ad alcuni confratelli sacerdoti questo "foglietto giallo"... Grazie per la possibilità che mi continuate a dare di condividere con gioia la Parola che ci fa vivere! Dio vi benedica! don Paolo

Is 8,23-9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13,17; Mt 4,12-23

31 GENNAIO 2026
48° GIORNATA della VITA

**Sorrisi che crescono.
PRIMA I BAMBINI**

PROGRAMMA
15.30 - 16.30 "Momento di festa" nel duomo di Jesi per i bambini con saluti del nostro Vescovo Paolo. Intrattenimento a cura del Mago Frack e della Band Bambini del soccorso.
16.30 - 17.00 Slot Mob in piazza.

IL PROGRAMMA È ALL'INTERNO DELLA 48° GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA IN ITALIA SI TERRÀ DOMENICA 1 FEBBRAIO 2026, PROMOSSA DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (CEI) PER SENSIBILIZZARE SULLA TUTELA E PROMOZIONE DELLA VITA UMANA, CON IL TEMA "PRIMA I BAMBINI!" CHE INVITA A UNA CONVERSIONE CULTURALE VERSO LA GENERATIVITÀ E IL SERVIZIO AI PIÙ PICCOLI.

LA TUA LUCE

Ho bisogno della tua luce, Signore.

Luce che è gioia

per ogni nuovo giorno che si apre davanti a me.

Luce che è vita

*per ogni terra incolta e abbandonata,
per ogni fiore che attende il suo sbocciare,
per ogni germoglio che s'innalza verso il cielo.*

Luce che è occasione

*per vedere ostacoli e prospettive,
per esplorare nuovi spazi,
per meravigliarsi di ciò che ci è donato.*

Luce che è chiarezza

*nel comprendere la vita e i suoi dettagli,
i pensieri e i sentimenti, gli altri e se stessi.*

Luce che è la certezza

*di un domani in una sconfitta,
di un sollievo nella malattia,
di una speranza nella notte buia,
di una risurrezione nella croce.*

*Luce che è un nonnulla, un'inezia,
confrontata alla Luce che splende e ci attende
nel giorno infinito della tua eternità*

LA PREGHIERA

*La tua missione, Gesù, comincia
a partire dalle periferie della storia,
da quella Galilea che ne ha viste di tutti i colori:
terra di passaggio e di scontri,
terra di migrazioni e di mescolanze.
Proprio lì, in una regione tormentata
tu prendi la parola per annunciare
una stagione nuova
di consolazione e di speranza.*

*Porti un Vangelo, una buona notizia,
a tutti quelli che vivono
nello sconforto e nello smarrimento,
sotto una pesante cappa di oppressione,
umiliati, asserviti e privi di futuro.*

*Non ti limiti a regalare delle parole,
ma strappi al potere del male,
alla malattia, a situazioni dolorose, al peccato.
Chiedi, però, la disponibilità
ad accogliere un progetto nuovo, il regno di
Dio,
e a convogliare verso la sua realizzazione
tutte le proprie energie
di mente, di cuore, di volontà.*

*Attraverso di te, infatti, Dio si rende presente
e agisce per liberare e salvare.
Chi non si accontenta del presente,
chi continua a credere nelle promesse
pervenute attraverso i profeti,
chi confida in Colui che fin dall'inizio
ha preso a cuore la sorte dei miseri,
può affidarti la propria esistenza,
sicuro di averla riposta in buone mani.
Le tue mani, Gesù, infatti, sono colme
di compassione e di misericordia.*

PESCATORI DI UOMINI

Un annuncio comincia a percorrere la terra di Israele. È un annuncio di gioia, un “vangelo”. Dio è in mezzo al suo popolo, fra poco tutti vedranno i segni della sua azione. Dio prende nelle sue mani l’esistenza degli uomini e non c’è nulla che possa ostacolare il suo progetto di amore e di pace. Dio vuole offrire una vita nuova, la sua stessa vita, perché gli uomini non vivano più in un modo qualsiasi, ma nella pienezza, nella gioia. Un annuncio che cambia la vita esige, però, di essere accolto totalmente, con fiducia smisurata. Ecco perché Gesù, che porta questo “vangelo”, chiede “conversione”. C’è un cambiamento che è richiesto: il cuore, l’intelligenza, la volontà sono chiamati ad abbandonare i loro comportamenti ed atteggiamenti di prima, sclerotici, e ad assumere la novità fino in fondo, senza resistenze.

Questa “conversione” non è facile: accogliere il nuovo non è mai stato facile, perché tutti, in fondo, finiscono coll’adattarsi al loro guscio un po’ tiepido, alle loro decisioni scontate, alle loro mezze verità. Ma questo annuncio non tollera di essere catalogato tra le tante speranze dell’umanità, tra le tante ragioni per andare avanti, non vuole riempire uno dei tanti spazi che si aprono negli scaffali del cuore umano.

No, per esso bisogna essere disposti a mollare tutto, a bruciare tutto ciò che sta alle spalle, ponendo tutta la fiducia nel futuro che il Messia disegna con la sua parola e i suoi gesti. Del resto questo Inviato di Dio non vuole fare tutto da sé: cerca collaboratori, disposti ad affrontare i sentieri stretti e ripidi che si devono percorrere per donare a tutti la salvezza. “Pescatori di uomini”! Cosa avranno capito Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, quando Gesù li chiamò a lasciare tutto per seguirlo?

Si intendevano di reti e di barche, di pesci e di correnti, di burrasche e di bonacce. Ma ora era su un’altra strada

che il profeta venuto da Nazaret voleva condurli. Pescare uomini non è la stessa cosa che pescare pesci. Molto più esaltante, ma anche molto più difficile! Molto più complicato, ma anche molto più urgente! Il vangelo di Matteo dice che non ci pensarono su molto. Il loro fu uno stacco deciso. Come decisa deve essere la conversione di ogni discepolo. Senza rimpianti, senza inutili e lunghi addii. Quando il nuovo arriva, o si è disposti ad ardere completamente, oppure è meglio lasciar perdere. Non potevano immaginare, neanche lontanamente, dove li avrebbe portati quella loro decisione. Stavano affidando la loro vita a Gesù. E lui li avrebbe condotti sulle strade del mondo, a seminare la sua "buona notizia" nei solchi della storia.

GESÙ LUCE DI SPERANZA 2025

Gesù Luce di Speranza 2025: Sabato 20 Dicembre, non si è potuto fare il Recital dei bambini del catechismo per la malattia di diversi di loro, quel sabato doveva arrivare in chiesa alla fine del Recital la Luce di Betlemme. Questo forzato rinvio, ci ha fatto preoccupare sulla riuscita di questa iniziativa per questo anno 2025.

Luce di Betlemme: sabato 13 Dicembre i ragazzi che faranno la cresima avevano preso dagli SCOUT a Senigallia, la Luce proveniente dalla Basilica della Natività di Betlemme che viaggiava con il treno della linea adriatica delle ore 14,00. Da diversi anni nella nostra Parrocchia questo gruppo di volontari che compongono il Gruppo missionario, promuove questa iniziativa: GESÙ' LUCE DI SPERANZA, tutti gli anni Gesù nasce per noi, tutti gli anni dobbiamo rinnovare la Speranza del Bambino che nasce, del Dio che si fa Uomo, per soccorrere la fragilità della nostra umanità. Da soli non ce la facciamo, Dio si è accorto e per questo ci ha fatto dono del suo Amore, inviando il suo Figlio Gesù.

Un gruppo di Educatrici con le mani che sanno FARE, ha organizzato dagli inizi di novembre dei lavoretti in oratorio dopo il catechismo del sabato, a questo impegno diversi bambini hanno aderito con generosità e sacrificio, nella consapevolezza che la realizzazione del loro lavoro sarebbe servita per uno scopo benefico: aiutare chi è nel BISOGNO. Gli oggetti realizzati sono stati poi collocati nell'altare del Sacro Cuore, e sono stati fatti oggetto di offerta delle persone, insieme ai ceri che venivano accesi nella lampada della Luce di Betlemme per portare nelle singole case la Luce che rischiara le nostre tenebre.

Il recital si è poi comunque fatto, sabato 11 Gennaio 2026, con il valore aggiunto della presenza tra l'assemblea del Vescovo Don Paolo Ricciardi, e alla fine la raccolta dei fondi ha superato quella realizzata negli ultimi due anni.

1.300,00 € la somma disponibile al netto delle spese, verrà così suddivisa:

700,00 € alla missione del Perù direttamente a STEFANIA FACELLA l'infermiera volontaria che oramai è un volto noto per la nostra comunità,

300,00 € nelle mani del Parroco DON VENISH che le farà avere alle richieste di contributo che gli arrivano tutti gli anni per lo studio dei bambini in INDIA.

300,00 € alla nostra SAN VINCENZO, associazione che dobbiamo ringraziare per la grande opera che compie nella nostra comunità di aiuto e vicinanza alle persone che sono nella condizione di dover chiedere.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato, dal Parroco Don Venish, che sostiene con convinzione questa iniziativa, ai genitori che hanno accompagnato i propri figli in questo impegno, ai BAMBINI e agli EDUCATORI che si sono adoperati, impegnati e sacrificati per questa iniziativa. Una comunità parrocchiale si realizza se le persone che la compongono riescono a camminare insieme, in modo sinodale, mettendo la comunione tra di loro al primo posto, dove ognuno realizza se stesso all'interno della comunità.

Il 6 Gennaio 2026 è stata chiusa la Porta Santa del Giubileo della Speranza, ma la Speranza di Gesù che nasce per noi, viaggia sulle iniziative delle persone che la portano avanti.

Il Signore lo incontriamo nei Sacramenti, nella Parola e nei Fratelli che con noi compiono il cammino di cercare il Signore. Sta a tutti noi lasciarci Trovare dal Signore.

Gruppo Missionario Montecarotto



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Terza settimana del Tempo Ordinario e della Liturgia delle Ore

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA CONCLUSIONE SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 3ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 8,23b-9,3; Sal 26 (27); 1 Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23 <i>Venne a Cafarnaù perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.</i> R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	25 DOMENICA LO 3ª set	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . - FAM. BARTOLUCCI PER GINO - CINZIA PER TUTTE LE ANIME DEL PURGATORIO. - FAM. COLOSO PER ANTONELLA, ANNAMARIA , PALMIERO E DEF. FAM ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ ORE 18,00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - GIACANI PIETRO PER MARIA E GIANFRANCO
Ss. Timoteo e Tito (m) 2 Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95 (96); Lc 10,1-9 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.	26 LUNEDÌ LO 3ª set	ORE 10.00 FUNERALE DI ALDO BIONDI CHIESA PARROCCHIALE
S. Angela Merici (mf) 2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23 (24); Mc 3,31-35 <i>Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre.</i> R Grande in mezzo a noi è il re della gloria.	27 MARTEDÌ LO 3ª set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO - PRO CESARINI ROSA (1º ANNO) - SILVANA PER ANGELA CAMPANELLA. - LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENZIONI. - PRO TINTI MARY (1º ANNO) ORE 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO. - LIBERA.
S. Tommaso d'Aquino (m) 2 Sam 7,4-17; Sal 88 (89); Mc 4,1-20 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i> R La bontà del Signore dura in eterno.	28 MERCOLEDÌ LO 3ª set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO FAM. AGUZZI PER ROBERTINO
2 Sam 7,18-19.24-29; Sal 131 (132); Mc 4,21-25 <i>La lampada viene per essere messa sul candelabro. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.</i> R Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.	29 GIOVEDÌ LO 3ª set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO FAM. SOLAZZI PER VINCENZA E VITTORIA
2 Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50 (51); Mc 4,26-34 <i>L'uomo getta il seme e dorme; il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.</i> R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.	30 VENERDÌ LO 3ª set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO FAM. SANCHIONI E CARBINI PER DEF. FAM
S. Giovanni Bosco (m) 2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50 (51); Mc 4,35-41 <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> R Crea in me, o Dio, un cuore puro.	31 SABATO LO 3ª set	ORE 15.30 - CATTEDRALE JESI FESTA DELLA VITA CATECHISMO IN DUOMO - CATECHISMO IN FESTA CATECHISMO TUTTI INSIEME ORE 18,00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario - FAM. MICHELANGELETTI PER ALDESINO E DEF. FAM. - ROBERTA PER AGUZZI ROBERTINO.
GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA 4ª DEL TEMPO ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145 (146); 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i> R Beati i poveri in spirito.	1 DOMENICA LO 4ª set	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . LIBERA ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ ORE 18,00 NO MESSA

DOMENICA 1, 8, 15 FEBBRAIO NON VI SARÀ LA MESSA VESPERTINA DI DOMENICA.

- Lunedì 26** la santa messa con il funerale alle ore 10.00 in chiesa parrocchiale.
- Sabato 31 gennaio**, il catechismo si svolgerà in cattedrale a Jesi. Dalle 15.30 alle 17.00/17.30. In occasione della "Giornata nazionale per la vita" la diocesi ha pensato ad una festa dedicata ai bambini.
- Lunedì 2 Febbraio** la Santa Messa in Chiesa parrocchiale alle ore 18.00, con la liturgia della luce. **GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA.**
- Mercoledì 11 Febbraio** **GIORNATA MONDIALE DEL MALATO.**